



comunicato stampa del 14/10/2009

Avola, modificato l'alveo del canale Mammaledi

A seguito di attività di controllo del territorio finalizzata alla repressione di reati ambientali, personale del Nucleo Operativo Provinciale, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, ha scoperto in C.da Qualleci, agro del comune di Avola, l'esecuzione di lavori di ampliamento di un lotto di un terreno attraverso il riempimento, con materiale di risulta proveniente da scarti edilizi, della sponda destra del canale Mammaledi.

I lavori interessati a tale ampliamento consistono nel riempimento di una porzione di circa mt. 50 per una larghezza di mt. 3 dell'alveo del canale.

L'esecutore dei lavori, tale G.G. di Avola, in tal modo voleva appropriarsi di parte del vallone di proprietà del Demanio.

Gli uomini del Corpo Forestale hanno contestato a G.G. la mancata autorizzazione alla gestione del materiale di risulta a norma del D.lgs. 152/2006, la violazione del Regio Decreto n° 523 del 1904 del D.lgs. 42/2004, nonché l'art. 632 del Codice Penale.

Il proprietario del terreno è stato deferito all'Autorità Giudiziaria.

L'operazione si inquadra nella continua attività che vede impegnati gli uomini del Corpo Forestale della Regione Siciliana per la tutela del territorio, la prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente, la vigilanza sullo stato dei corsi d'acqua e la verifica del funzionamento della rete idrografica ed il regolare scorrimento delle acque.

Nel continuo monitoraggio del territorio, dei fenomeni franosi e le tempestive segnalazioni alle Amministrazioni ed Enti competenti dell'insorgenza d'eventuali scenari critici.

L'Ispettorato Ripartimentale di Siracusa ha predisposto l'intensificazione dei controlli delle acque interne al fine di garantire la prevenzione del rischio idrogeologico e l'insorgere di situazioni di grave pericolo.



L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE
Giuseppe DI MARTINO